



Alle Famiglie, al Personale e ai Membri  
del Consiglio dell'Istituzione e  
all'Amministrazione Comunale

dell'Istituto Comprensivo di Avio

E così... è giunto il momento di salutarci. Ho atteso il più tardi possibile per scrivere queste righe di commiato perché non è facile prendere appieno consapevolezza del fatto che, dopo cinque anni, la tua vita lavorativa (e non solo quella) cambierà da un giorno all'altro, dal primo settembre. Una routine di rapporti consolidati e proficui, le relazioni costruite in questi anni, l'automobile che, ormai, punta direttamente verso sud, anche quando, magari, ad Avio, quel giorno, non devi andare... è domenica!

E' difficile descrivere la profondità del rapporto stabilito con la Comunità aviense in questi anni straordinari: il Covid-19, il post-Covid con DAD e quarantene dettate dai colori delle zone, la ripartenza, la "normalità" nel mondo che cambia. Sono stati anni intensi, che hanno evidenziato (anche se ad Avio non ve n'era bisogno) la centralità della Scuola per le famiglie e, soprattutto, per i ragazzi e le ragazze, per la ricchezza di relazioni e scoperte possibili solo in questo ambiente.

Il primo risultato è stato quello di avvicinare il personale, di stringerlo in un corpo più coeso ed unito nella consapevolezza del valore del lavoro di ciascuno, dell'importanza dell'impegno di ciascuno a favore di bambine e bambini, ognuno per il proprio ambito di competenza, ma per tutti necessario ed importante, se svolto con affetto e dedizione.

In questo il personale ATA dell' IC Avio si è sempre superato: offrendo sempre la propria disponibilità a fare quel passo in più, a condividere, a mettersi a disposizione nell'ottica del Servizio all'Istituzione, nel riconoscere e aderire alla missione della scuola. Un grazie particolare quindi al personale Collaboratore Scolastico, Tecnico e di Segreteria, pur mutato negli anni, e, soprattutto, a chi lo ha coordinato con grande gentilezza, intelligenza, disponibilità e capacità tecnica: la dott.ssa Tognotti.

Nel salutare Tutti e Tutte, lasciatemi poi ringraziare il Corpo Docente che ha compreso, accettato, lavorato perché le progettualità verso le quali la scuola si stava orientando (inutile qui elencarle tutte, visto l'attivismo che ha percorso questa cavalcata quinquennale) avessero successo per gli studenti, perché lasciassero il segno nel loro futuro, perché offrissero loro una possibilità di scoperta di talenti e passioni. Grazie quindi ai Docenti per il loro entusiasmo e per la loro professionalità, con particolare gratitudine a chi ha collaborato nella gestione dell'organizzazione e per chi, negli anni, ha rivestito il ruolo di figure cosiddette "strumentali", in particolare nel presidiare l'area dei bisogni educativi speciali e nell'orientamento, vera eccellenza dell'Istituto. Un profondo legame di rispetto e stima si è costruito, inoltre, con la Docente vicaria, prof.ssa Di Santo, con la quale non ho mai smesso di confrontarmi su tutti i numerosi fronti di ingaggio e che, in particolare quest'anno, con grandissima professionalità e dedizione per la Scuola ha sostenuto un ancor più gravoso carico.

Mi scuso se non posso nominare in questa sede tutti i meravigliosi docenti che negli anni si sono fatti carico di gestire i plessi, progetti specifici o di aree o gruppi di lavoro, non me ne vogliono, sono e rimarranno tutti nel mio cuore.



Il coinvolgimento delle Famiglie in questi cinque anni è stato un altro elemento di vanto per la Nostra scuola: grande riconoscenza a chi, a vario titolo, si è impegnato a favore dell'intera Comunità scolastica, dagli Scrutatori ai seggi per le elezioni degli organi collegiali, ai Rappresentanti nei Consigli di Classe, alla Consulta dei Genitori e al suo attivissimo Presidente, ai Consigli dell'Istituzione che si sono succeduti e ai loro Presidenti, competenti, interessati e dedicati al lavoro di squadra per il bene dell'Istituto. Grazie davvero.

Un ringraziamento anche ai Sindaci, agli Assessori, alle Giunte Comunali che hanno sostenuto l'Istituto con coerenza e impegno negli anni della mia direzione: con spirito costruttivo e curioso hanno sempre fornito il proprio contributo (prima di tutto umano, di cura e attenzione) pur rispettando l'autonomia scolastica. Un ricordo speciale vola alla memoria di Giorgio Piccoli, infaticabile tecnico che con grandissima competenza e amore per la Scuola di Avio ha gestito le infrastrutture per il funzionamento ottimale dei plessi. Giorgio ci ha lasciati troppo presto e improvvisamente, ma tra i corridoi dell'Istituto il suo passo silenzioso ed accorto riecheggia ancora!

Non mi resta che congedarmi con l'auspicio che tutto quanto di buono è stato introdotto in questi anni possa aver messo radici e possa quindi continuare ad esistere, comprendendo che altri cambiamenti saranno necessari ed inevitabili, perché il mondo attorno a noi è in continuo mutamento e ci offre nuove sfide verso le quali rivolgerci, ma anche nella certezza che l'IC Avio ha, dalla sua, grandi potenzialità umane per far fronte (lo abbiamo visto in questi anni!) ad ogni situazione, se manterrà costante la voglia di collaborare e questo sguardo attento e concentrato sui bisogni di ciascun ragazzo e di ciascuna ragazza.

Un augurio quindi perché la Nostra Scuola, forse "piccola" (nei numeri), resti grande nei risultati e nelle alte ambizioni ancora da coltivare!

Il Dirigente Scolastico  
prof. Wito Rovigo